

**COPIA**



Deliberazione n. **39**

in data **28-12-2022**

# COMUNE DI POSSAGNO

Provincia di Treviso

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI POSSAGNO ALLA DATA DEL 31/12/2021.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** convocato su determinazione del presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sala delle adunanze consiliari, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta .

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta , risultano presenti ed assenti:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
FAVERO VALERIO	<b>P</b>	GIACOMELLI GABRIELE	<b>A</b>
BARON MAURA	<b>P</b>	FINATO ISABELLA	<b>P</b>
CUNIAL ARIANNA	<b>P</b>	ZATTA IVANO	<b>P</b>
TOSCAN GIUSEPPE	<b>P</b>	BIZZOTTO SILVIA	<b>P</b>
ZULIAN LUCIANO	<b>P</b>	CUNIAL ANDREA	<b>P</b>
VARDANEGA MAURO	<b>P</b>		

e pertanto complessivamente presenti n. 10 e assenti n. 1 componenti del Consiglio.

Partecipa alla seduta la dott.ssa BRAZZALOTTO FRANCESCA, SEGRETARIO COMUNALE, che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il sig. FAVERO VALERIO nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE sottoposta all'esame del Consiglio Comunale:

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), e in particolare l'art. 20 il quale recita:

*"1. ... le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. ...."*

*2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4";*

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 54 del 20.12.2018 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate possedute alla data del 31 dicembre 2017;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 38 del 30.12.2019 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate possedute rispettivamente alla data del 31 dicembre 2018;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 39 del 28.12.2020 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate possedute rispettivamente alla data del 31 dicembre 2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29/12/2021 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate alla data del 31 dicembre 2020;
- con le stesse deliberazioni consiliari erano state individuate le partecipazioni da mantenere, da alienare ovvero che dovevano essere oggetto di processi di razionalizzazione, nel rispetto di quanto stabilito dal suindicato Testo Unico;
- l'esito delle ricognizioni di cui sopra è stato comunicato al MEF, con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, vale a dire tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it/>).

**RILEVATO** che per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., entro il 31/12/2022 il Comune di Possagno deve provvedere alla razionalizzazione periodica delle Società dallo stesso partecipate alla data del 31/12/2021;

**VISTE** le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;

2. non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
3. tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**RILEVATO** che la mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 dell'art. 20 comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000,00 a un massimo di euro 500.000,00, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti;

**VISTE** pertanto le risultanze degli atti istruttori compiuti dai servizi comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, societario, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente;

**VISTO** la nota prot. n. 421 del 16 dicembre 2020 del GAL dell'Altamarca Trevigiana con la quale si comunica che, ai sensi dell'art. 1, comma 724, che ha modificato l'articolo 26 del D.Lgs. 175/2016 sono esclusi dall'obbligo di razionalizzazione periodica, ex articolo 20 del d.lgs. 175/2016, le società costituite dai Gruppi di Azione Locale (Gal), dai Gruppi di Azione Locale LEADER e dai Gruppi di azione locale nel settore della pesca;

**PRESO ATTO** che, in riferimento alle Società direttamente partecipate dal Comune di Possagno:

**ASCO HOLDING SPA:**

- a) fornisce agli enti un fondamentale supporto tecnico in attività di elevata complessità, quali le scelte di indirizzo strategico da adottare attraverso la società capogruppo per lo sviluppo della *governance* delle società controllate, in particolare della società Ascopiave SpA. Quest'ultima opera nel settore della vendita del gas, dell'energia e nella gestione delle reti del gas. Alla stessa è stata affidata, attraverso la controllata AP RETI SpA, la concessione delle reti del metano nel territorio comunale.
- b) la società ha ora definitivamente approvato, in data 25 ottobre 2019, le modifiche societarie intese ad introdurre nello statuto della società l'individuazione di un organo speciale, che, al pari delle assemblee speciali di cui all'art. 2376 Cod. civ. (ovvero dell'assemblea degli obbligazionisti, di cui all'art. 2415 Cod. civ.), sia deputato ad esprimere la volontà dei soci pubblici, i quali, dunque, si troveranno a intervenire con rinforzata voce unitaria negli ordinari organi societari;
- c) le recenti modifiche statutarie ora in vigore consentono a ciascun Comune socio di aumentare i poteri decisori all'interno dell'assemblea rispetto al consiglio di amministrazione

- e di esercitare di fatto poteri propulsivi nei riguardi dello stesso C.d.A.;
- d) con riferimento ai parametri del numero dei dipendenti e del fatturato, verificati questi rispetto ai dati del bilancio del gruppo Asco Holding, si conferma il rispetto di entrambe le condizioni previste dall'art. 20 D.Lgs. n. 175/16, avendo il gruppo conseguito un fatturato nell'ultimo triennio di oltre 500 milioni di euro (a fronte di un fatturato medio triennale richiesto di Euro 1.000.000,00). La Società si è dotata dal mese di gennaio 2021 di una struttura organizzativa autonoma composta da n. 5 dipendenti;
- e) non è da trascurare che la società genera costantemente utili che per il comune socio costituiscono un'importante risorsa per l'erogazione di servizi istituzionali e ai fini degli equilibri di bilancio.

**ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL:**

- a) esercita attività istituzionale di rilevante e primario interesse per la collettività occupandosi di raccolta, trattamento e fornitura d'acqua;
- b) sono in atto importanti piani di investimenti per il miglioramento e il potenziamento delle infrastrutture di acquedotto - fognature e depurazione. Ciò tramite la partecipata VIVERACQUA che ha consentito di accedere a finanziamenti a lungo termine e all'uopo destinati (operazioni HYDROBOND I e II).
- c) con riferimento ai parametri del numero dei dipendenti e del fatturato, verificati questi rispetto ai dati del bilancio, si conferma il rispetto di entrambe le condizioni previste dall'art. 20 D.Lgs. n. 175/16, avendo la società conseguito un fatturato nell'ultimo triennio di oltre 50 milioni di euro (a fronte di un fatturato medio triennale richiesto di Euro 1.000.000,00) e occupando nel 2021 n. 304 dipendenti;
- d) si precisa che l'ente di governo dell'ambito è il Consiglio di Bacino Veneto Orientale costituito in data 29/05/2013 a seguito di convenzione tra gli enti locali partecipanti, il quale espleta le funzioni di cui all'art. 3bis del D.L. 138/2011 conv. in L. 148/2011, tra cui l'affidamento ed il controllo del servizio.

**CONSIDERATO** inoltre che il comune di Possagno, alla data del 31/12/2021, partecipa anche:

- al Consiglio di Bacino Veneto Orientale non compreso nella presente ricognizione. Lo stesso è costituito da Comuni con una partecipazione proporzionale al numero degli abitanti e compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato;
- al Consiglio di Bacino Priula non compreso nella presente ricognizione. Il Consiglio di Bacino Priula è da intendersi quale ente di governo e regolazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti ai sensi della normativa statale (art. 3-bis , comma 1-bis , decreto legge n. 138/2011) e regionale (legge 31/12/2012, n. 52), costituito mediante incorporazione/fusione dei Consorzi Priula e Treviso Tre con decorrenza 1 ° luglio 2015. Tramite quest'ultima il Comune di Possagno partecipa al capitale della società Contarina S.p.A. che ha per oggetto il servizio di gestione e raccolta dei rifiuti, attività strettamente necessaria all'esercizio delle finalità dell'ente e di servizio interesse generale. E' è in tale sede che saranno valutate le apposite misure di razionalizzazione legate alla gestione del servizio.

**RITENUTO** non necessario comprendere nel presente Piano di razionalizzazione le partecipazioni indirette, definite quali partecipazioni «in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica» (articolo 2, comma 1, lettera g del T.U.S.P.).

**RITENUTO** per quanto sopra di mantenere le partecipazioni nelle seguenti Società in quanto necessarie al perseguimento delle finalità dell'ente, evidenziando le sotto riportate misure di razionalizzazione da approntare e da monitorare, anche riguardo alle partecipazioni indirette:

Ragione Sociale	Oggetto Sociale	Capitale Sociale	Quota di partecipazioni	Misure di razionalizzazione da approntare e da monitorare:	Partecipazione Indirette
-----------------	-----------------	------------------	-------------------------	------------------------------------------------------------	--------------------------

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	Attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili e diversi, fognatura e depurazione (servizio idrico integrato)	€ 2.792.631,00	1,0677%	<p>Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016.</p> <p>Da monitorare inoltre la gestione dei crediti deteriorati o di dubbia esigibilità</p>	<p>Società senza scopo di lucro che svolgono servizi di committenza:  <b>VIVERACQUA</b> (Segue i piani di investimento (tramite Hydrobond) per miglioramento e potenziamento delle infrastrutture di acquedotto)</p> <p><b>FELTRENERGIA</b> (Trattandosi di un consorzio (funge da organo di servizio), è escluso dalla normativa di riferimento. Non avendo scopo di lucro i soci che si avvalgono dei suoi servizi versano una quota associativa a copertura degli stessi)</p>
ASCO HOLDING SPA	Società di partecipazioni (Holding)	€98.054.779,00	2,83%	<p>Si richiama e si conferma l'indirizzo di cui alla delibera di C.C. n. 22 del 19/07/2018, in ordine alle modifiche statutarie, ora approvate dalla Società in data 11 novembre 2019</p>	<p>Società quotata: <b>ASCOPIAVE SPA</b> - Produzione di gas mediante condotte e distribuzione tramite AP RETI GAS in ottemperanza della normativa europea (unbundling)</p> <p><i>Società liquidate ed estinte</i>  <b>RIJEKA UNA INVEST</b> e <b>SEVEN CENTER</b></p> <p><b>BIMPIAVE</b> (fornisce calore a Enti locali e fonti dell'energia rinnovabile nella provincia di Treviso)</p> <p><b>ASCOTLC</b> (telecomunicazioni/ installazione e fornitura di reti di telecomunicazioni)</p>

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del T.U.S.P.;

**VISTI** i pareri preventivi favorevoli di regolarità amministrativa e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa rilasciati dai rispettivi responsabili di settore ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni;

#### PROPONE

1. di approvare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2021, accertandole come dai dati riassunti nell'allegato modello predisposto secondo le *Linee Guida Mef – Corte dei Conti pubblicate sul Portale-Tesoro*;
2. di mantenere, per le motivazioni indicate in premessa, e fatti salvi gli interventi di razionalizzazione e contenimento della spesa su citati, la partecipazione nelle seguenti società:
  - a. **ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL**
  - b. **ASCOHOLDING SPA**
3. di prendere atto delle seguenti misure di razionalizzazione da approntare in capo alle seguenti Società:

Denominazione	Misura di razionalizzazione
<b>ASCO HOLDING (1,0677%)</b>	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016. Per il resto si richiama l'indirizzo di cui alla delibera di C.C. n. 41 del 30/9/2017 e la delibera C.C. n. 29 del 19/7/2018, relativa alle modifiche statutarie ora

	approvate dalla Società in data 25 ottobre 2019.
<b>ALTO SERVIZI (2,83%)</b>	<b>TREVIGIANO</b> Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016. <i>Si precisa che sarà il <b>Consiglio di Bacino Veneto Orientale</b> ad esprimere gli ulteriori e opportuni indirizzi del caso.</i>

4. di approvare la “Relazione sull’attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni”, ove sono indicate le misure attuate in ordine al provvedimento di ricognizione per l’anno 2021;
5. di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull’attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
6. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
7. di incaricare il servizio finanziario di comunicare l'esito dell'effettuata ricognizione alla struttura del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del D.Lgs. n. 175/2016, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>;
8. di incaricare il servizio finanziario della trasmissione di copia della presente deliberazione nonché degli esiti della ricognizione effettuata alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo del Veneto, mediante l'apposito applicativo Con.Te;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

### Uditi i seguenti interventi:

Il Presidente sottolinea che l'adozione di tale proposta deliberativa costituisce il motivo della convocazione del Consiglio a pochi giorni dalla fine dell'anno. La normativa infatti impone che le pubbliche amministrazioni debbano effettuare annualmente entro il 31/12, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette.

Il Presidente passa quindi ad illustrare i contenuti del prospetto grafico allegato, evidenziando la tripartizione degli organismi strumentali all'Ente: società partecipate, enti di diritto privato e enti pubblici vigilati.

Quest'ultimi consistono nel Consiglio del Bacino Priula il quale detiene il 100% della società in house Contarina spa, il Consiglio di Bacino Veneto Orientale e il Consorzio BIM Piave.

Le società partecipate direttamente dall'Ente invece sono:

- per l'1,07% l'Alto Trevigiano Servizi s.r.l. la cui partecipata è la società consortile a responsabilità limitata Vivereacqua (società che ha fatto in modo di addivenire al cd. idrobond quale peculiare credito destinato ad interventi sulla rete idrica);

- per il 2,83% l'Asco Holding s.p.a. le cui società partecipate sono il gruppo Ascopiave, Ascotlc e Bimpiave nuove energie;

- per lo 0,83% il GAL Alta Marca Trevigiana s.c.a.r.l.,

Infine gli enti di diritto privato sono la Fondazione la Fornace dell'Innovazione per lo 0,82%, in realtà liquidata e cessata alla data del 30.06.2021 e il Consorzio Energia Veneto CEV per il 0,08%.

Interviene il Consigliere Andrea Cunial il quale domanda se vi sono state variazioni che abbiano interessato le quote di partecipazione possedute dall'Ente.

Il Presidente ribadisce che nell'anno 2021 non vi è stata alcuna variazione in merito, eccezion fatta per la liquidazione e cessazione della Fondazione la Fornace dell'Innovazione sopra evidenziata.

Il Presidente, constatato che non vi sono altri interventi, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il punto n. 3 all'o.d.g.

Il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- A favore: 10
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

## DELIBERA

1. di approvare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2021, accertandole come dai dati riassunti nell'allegato modello predisposto secondo le *Linee Guida Mef – Corte dei Conti pubblicate sul Portale-Tesoro*;
2. di mantenere, per le motivazioni indicate in premessa, e fatti salvi gli interventi di razionalizzazione e contenimento della spesa su citati, la partecipazione nelle seguenti società:
  - a. **ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL**
  - b. **ASCOHOLDING SPA**
3. di prendere atto delle seguenti misure di razionalizzazione da approntare in capo alle

seguenti Società:

Denominazione	Misura di razionalizzazione
<b>ASCO HOLDING (1,0677%)</b>	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016. Per il resto si richiama l'indirizzo di cui alla delibera di C.C. n. 41 del 30/9/2017 e la delibera C.C. n. 29 del 19/7/2018, relativa alle modifiche statutarie ora approvate dalla Società in data 25 ottobre 2019.
<b>ALTO TREVIGIANO SERVIZI (2,83%)</b>	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016. <i>Si precisa che sarà il <b>Consiglio di Bacino Veneto Orientale</b> ad esprimere gli ulteriori e opportuni indirizzi del caso.</i>

4. di approvare la "Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni", ove sono indicate le misure attuate in ordine al provvedimento di ricognizione per l'anno 2021;
5. di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
6. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
7. di incaricare il servizio finanziario di comunicare l'esito dell'effettuata ricognizione alla struttura del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del D.Lgs. n. 175/2016, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>;
8. di incaricare il servizio finanziario della trasmissione di copia della presente deliberazione nonché degli esiti della ricognizione effettuata alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo del Veneto, mediante l'apposito applicativo Con.Te;

Quindi,

Il Sindaco chiede di deliberare l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- A favore: 10
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

## PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

**“APPROVAZIONE RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI POSSAGNO ALLA DATA DEL 31/12/2021.”**

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **ENRICO BISSARO**, esprime:  
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Tecnica**  
Data, 22-12-2022

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.TO ENRICO BISSARO

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **ENRICO BISSARO**, esprime:  
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**  
Data, 22-12-2022

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.TO ENRICO BISSARO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
(FAVERO VALERIO)

**F.TO FAVERO VALERIO**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(BRAZZALOTTO FRANCESCA)

**F.TO BRAZZALOTTO FRANCESCA**

---

### **PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione n. 39 del 28-12-2022:

- a' sensi art. 124, comma 2° del D. Lgs. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **10-01-2023**

Possagno, **10-01-2023**

**IL RESPONSABILE**  
**DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**  
(SAGRILLO NADIA)

**F.TO SAGRILLO NADIA**

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Vice Segretario Reggente, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il  
n. 267.

sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000

Possagno,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(BRAZZALOTTO FRANCESCA)

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO DELLA  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 28-12-2022**

Possagno, **10-01-2023**

**IL RESPONSABILE**  
**DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**  
(SAGRILLO NADIA)

---